



SCHEMA DI DISCIPLINARE

REGOLANTE LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI ALLA BONIFICA DEL SITO ORFANO CONTAMINATO

“ _____ ”, IN COMUNE DI _____ (),

TRA

La Regione del Veneto, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, Cod. Fisc. 80007580279, rappresentata ai sensi e per gli effetti del presente atto, da _____, in qualità di _____

E

Il Comune di _____, con sede legale a _____, via _____, Cod. Fisc. _____, rappresentata ai sensi e per gli effetti del presente atto da _____ in qualità di _____

PREMESSO CHE

- a seguito dell'adozione del Decreto Ministeriale n. 269 del 29.12.2020 recante il “Programma Nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani” (GU n. 24 del 30.01.2021), la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato i criteri di ripartizione delle risorse e definite le quote spettanti a ciascuna Regione e Provincia Autonoma per l’attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei c.d. “siti orfani”;
- sulla scorta di tale provvedimento la Regione del Veneto ha provveduto ad individuare un elenco di siti da porre a finanziamento, nei limiti dell’assegnazione prevista per la Regione medesima, pari in totale a 5.828.529,03 euro. Tra di essi rientra anche il sito _____, per il quale il finanziamento ministeriale dispone un importo pari a _____,00 euro, per la realizzazione di _____, ai sensi di quanto disposto dal Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota del Ministero della Transizione Ecologica protocollo n. 0112409 del 18/10/2021, acquisita al protocollo regionale n. 492347 del 26/10/2021, la ex Direzione Generale per il Risanamento Ambientale (ora divenuta Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche), ha trasmesso agli uffici della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica il Decreto direttoriale n. 187 del 07/10/2021, che autorizza l’impegno a favore della Regione del Veneto della somma di € 5.828.529,03 per l’attuazione degli interventi di bonifica e ripristino



3e8b05ca



ambientale dei “siti orfani”, in ottemperanza alle disposizioni di cui al DM n. 269 del 29/12/2020;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1687 del 30/12/2022, al fine di provvedere al trasferimento delle risorse assegnate alla Regione del Veneto dal DM 269 del 29/12/2020 ai Comuni individuati in qualità di soggetti attuatori degli interventi, è stato approvato sia l'elenco dei siti contaminati ricadenti nel territorio regionale ed individuati in qualità di “siti orfani” ai sensi del medesimo decreto ministeriale, tra cui è ricompreso l'intervento in oggetto, sia lo schema di Accordo di Programma tra Regione del Veneto e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica da sottoscrivere ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DM 269/2020 e ss.mm.ii.;
- con successivo Decreto n. 9 del 20/01/2023 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è stato approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione del Veneto, sottoscritto in data 19/01/2023 tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione del Veneto e registrato dalla Corte dei Conti in data 06/02/2023 al n. 323;
- l'intervento in oggetto ricade in area _____ *comunale/demaniale/privata (per la quale è previsto un intervento in via sostitutiva da parte della Pubblica Amministrazione)*, situata in Comune di _____ (____), presso cui, in relazione alla presenza di/all'evento _____, grava una contaminazione (*breve descrizione*) _____;
- a seguito della richiesta formulata dalla *Direzione Ambiente e Transizione Ecologica/Direzione Progetti speciali per Venezia* con nota prot. n. _____ del _____, il Comune di _____ ha trasmesso, con nota protocollo n. _____ del _____, acquisita al protocollo regionale al n. _____ del _____, una proposta di cronoprogramma finanziario per la risoluzione delle criticità ambientali relative al sito in oggetto;
- gli interventi che il Comune di _____ prevede di realizzare in sito sono i seguenti:
 - a) _____
 - b) _____
 - c) _____;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____, a fronte della proposta sopra richiamata, è stato approvato il presente schema di disciplinare;

CONSIDERATO CHE

- la Regione del Veneto è individuata quale Beneficiario delle risorse disciplinate dall'Accordo di



Programma per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani di cui al DM 269/2020 e ss.mm.ii., richiamato nelle premesse, secondo quanto disposto dall'art. 3 del medesimo Accordo e che all'art. 4 di detto Accordo sono elencati i Soggetti Attuatori dei medesimi interventi, individuati nelle Amministrazioni comunali competenti per ciascun intervento;

- alla Regione del Veneto compete, ai sensi dell'art. 6 e 7 del medesimo Accordo, il monitoraggio e controllo degli interventi ivi elencati, nonché:
 - a) il rispetto delle modalità di attuazione e dei termini concordati con l'Accordo;
 - b) l'utilizzo di forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c) l'attivazione e l'utilizzo a pieno ed in tempi rapidi di tutte le risorse finanziarie individuate nell'Accordo per la realizzazione degli interventi ivi elencati;
 - d) la promozione di tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo;
 - e) la rimozione, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, di ogni eventuale elemento ostativo;
 - f) garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente;
- spetta alla Regione del Veneto, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, provvedere:
 - a) a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica delle opere;
 - b) ad assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nell'Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato tramite la redazione di relazioni da trasmettere annualmente al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al fine di garantire il monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi;
- la Regione del Veneto si impegna, altresì, ad attivare ogni opportuna iniziativa al fine di garantire, in tempi certi, l'adempimento, da parte dei soggetti competenti, degli obblighi di cui all'articolo 244 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- l'intervento in oggetto è individuato come prioritario ai sensi di quanto disposto con DM 269/2020 e ss.mm.ii. e secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma;
- al Comune di _____ spettano gli obblighi di seguito richiamati, al fine di consentire alla Regione del Veneto il rispetto degli impegni presi con la sottoscrizione del richiamato Accordo nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

TUTTO CIO' PREMESSO,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE



ART. 1 – OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare ha per oggetto le attività di _____ (*progettazione, realizzazione*) _____ degli interventi di bonifica necessari per la riqualificazione del sito, costituito dall'area _____ presso il sito _____, da realizzarsi ai sensi del Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

In particolare, a fronte della disponibilità finanziaria pari a € _____,00 recata dal DM 269 del 29/12/2020, è prevista l'attuazione delle seguenti attività:

- a) _____;
- b) _____;
- c) _____.

Tali attività verranno espletate mediante l'utilizzo di personale interno, di società *in house* _____ o tramite selezione di operatori economici a cui affidare lavori, servizi e forniture finalizzati alla progettazione ed esecuzione degli interventi, compreso l'affidamento di servizi tecnici secondari ed a supporto di quello principale quali, a titolo esemplificativo: l'incarico del Direttore di esecuzione del Contratto, del Responsabile della Sicurezza nonché l'assegnazione di ulteriori attività di monitoraggio e rilievo ecc., secondo quanto stabilito dalla normativa in materia di contratti pubblici.

In esito alle attività svolte in esecuzione del presente disciplinare, sarà possibile valutare la necessità di intervenire con ulteriori stralci funzionali di intervento volti alla bonifica del sito, da eseguirsi successivamente e con l'eventuale reperimento di ulteriori specifiche risorse, come anche specificato al successivo art. 5.

ART. 2 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Al Comune di _____ compete la progettazione/esecuzione degli interventi di _____, ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la direzione dei lavori, la contabilizzazione e quant'altro attiene all'esecuzione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia ambientale.

Nelle modalità di esecuzione degli interventi, il Comune di _____ fornirà un costante aggiornamento sull'avanzamento delle attività alla Regione del Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica e Direzione Progetti speciali per Venezia.



A tale fine, con riferimento alle attività individuate all'articolo 1, il Comune di _____ dovrà provvedere alla predisposizione di una nota sintetica di aggiornamento, con cadenza quadrimestrale, sull'andamento delle varie fasi dell'intervento, che dovrà essere presentata alla Regione del Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica e Direzione Progetti speciali per Venezia.

Al tale scopo, nonché al fine di consentire alla Regione del Veneto il corretto svolgimento del proprio incarico di Responsabile Unico dell'Attuazione degli interventi, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma sottoscritto con il MASE, il Comuni di _____ si impegna a:

- a) provvedere alla trasmissione alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica e alla Direzione Progetti Speciali per Venezia dei dati di carattere tecnico e finanziario relativi all'intervento oggetto del presente disciplinare, necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica delle opere da parte della Regione del Veneto;
- b) collaborare con la Regione del Veneto nel costante monitoraggio degli interventi disciplinati dal presente accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato.

Nel caso il sito ricada al di fuori del Bacino scolante nella Laguna di Venezia, in base a quanto disposto dall'art. 7 comma c) della LR 21 gennaio 2000 e dall'art. 18 della LR 16 agosto 2007, n.20, il Comune di _____ provvederà, in qualità di Ente procedente, all'inoltro agli uffici regionali degli atti emanati nell'ambito delle Conferenze di Servizi finalizzate alla progettazione ed esecuzione degli interventi.

Infine, in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 269 del 29/12/2020, il Comune di _____ è tenuto a trasmettere alla Regione del Veneto, entro il 31 gennaio di ogni anno, una relazione sullo stato dei lavori relativi all'anno precedente che ne evidenzia lo stato di avanzamento in relazione alle somme erogate, a tal fine utilizzando gli strumenti di reportistica messi a disposizione dal sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

ART.3 - PRESTAZIONI GARANTITE DAL COMUNE DI _____.

Il Comune di _____ si impegna a garantire l'esecuzione delle attività programmate, mettendo a disposizione la propria struttura organizzativa, nonché acquisendo sul mercato beni, servizi e lavori funzionali alla predisposizione e realizzazione delle stesse attività, mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto del D. Lgs. n. 36/2023 e assicurando la partecipazione agli incontri di coordinamento convocati dalla Regione.

Eventuali pubblicazioni relative al risultato dei lavori verranno concordate tra la Regione e il Comune di _____.



ART. 4 - DURATA DELLE ATTIVITA'

Il presente Disciplinare ha validità dalla data di sottoscrizione della stessa e sino alla conclusione dei lavori, comunque non oltre la scadenza del 31/12/2025, secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma allegato all'Accordo di Programma richiamato nelle premesse.

Tale cronoprogramma può essere rimodulato, nel caso di motivate esigenze, previo accordo tra le Parti.

ART. 5 – IMPORTO RICONOSCIUTO PER GLI INTERVENTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo complessivo che la Regione riconosce al Comune di _____ per l'esecuzione delle attività previste nel presente Disciplinare è pari a € _____, IVA compresa.

L'erogazione di tale importo avverrà direttamente a favore del Comune di _____, secondo le seguenti modalità:

- a) il primo acconto, di € ----- IVA compresa, pari al 50% dell'importo complessivo, dopo la sottoscrizione del presente Disciplinare, entro trenta giorni dalla presentazione di una dichiarazione scritta da parte del Comune di _____ attestante l'avvio delle attività;
- b) il secondo acconto, di € ----- IVA compresa, pari al 40% dell'importo complessivo, entro trenta giorni dalla presentazione del primo rendiconto finanziario, dal quale risulti la spesa di almeno i 2/3 dell'importo pagato a titolo di primo acconto;
- c) il saldo finale, dell'importo massimo di € ----- IVA compresa, pari al 10% dell'importo complessivo, a conclusione di tutte le attività, con presentazione della documentazione tecnica finale (comprensiva di Collaudo o di Certificazione di Regolare Esecuzione, ove previsti), entro trenta giorni dalla presentazione da parte del Comune di _____ della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute.

Il Comune di _____ si impegna a garantire la congruità dei costi dei progetti e degli interventi in tutte le fasi procedurali.

Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziare, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme preventiva intesa tra le Parti.

Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali dell'intervento, potranno essere riprogrammate di intesa con il Ministero e su proposta della Regione per interventi di messa in sicurezza e/o bonifica di siti orfani da realizzare nel territorio regionale, diversi dall'intervento in oggetto. Il Comune di _____ è pertanto tenuto a comunicare con la massima rapidità l'eventuale disponibilità di tali risorse. Eventuali economie generate potranno altresì essere eventualmente



impegnate per proseguire negli interventi di messa in sicurezza/bonifica dell'area _____, previa comunicazione ed autorizzazione da parte della Regione del Veneto – Direzione Ambiente e Transizione Ecologica/Direzione Regionale Progetti speciali per Venezia.

Il Comune di _____ dovrà garantire in ogni fase l'assenza di eventuali duplicazioni di finanziamenti a favore del medesimo intervento oggetto del presente Disciplinare, per consentire alla Regione del Veneto di adempiere a quanto disposto dall'art. 4 comma 5 dell'Accordo di Programma sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dovrà immediatamente comunicare alla Regione del Veneto eventuali variazioni di detta condizione.

Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica o della Regione del Veneto. Il Comune si obbliga a far fronte, con oneri a proprio carico, alla eventuale differenza intercorrente fra l'importo complessivo necessario per la realizzazione degli interventi disciplinati dal presente accordo e l'entità del contributo concesso a valere sulle risorse di cui al DM 269/2020.

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dall'art. 51 della n. L.R. 27/2003 e ss.mm.ii., ossia:

- a) lavori, servizi e forniture per la realizzazione e l'attivazione dell'opera;
- b) acquisizione di immobili e relativi oneri accessori;
- c) indennità connesse alla realizzazione dell'opera;
- d) imprevisti fino ad un massimo del 10% dell'importo di cui alla lettera a);
- e) documentate spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la contabilizzazione, l'assistenza lavori, il collaudo dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché attività propedeutiche all'espropriazione per pubblica utilità, rilievi, consulenze specialistiche, indagini preliminari e per gli studi ambientali strettamente necessari alla redazione ed all'approvazione del progetto, nonché le spese indispensabili per le comunicazioni dirette alla cittadinanza in merito all'attuazione dei lavori. Le spese tecniche di progettazione, direzione, contabilità e collaudo dei lavori sono riconosciute sulla base della relativa documentazione di spesa (da produrre in copia conforme all'originale) secondo la normativa vigente in materia di contratti pubblici;



- f) servizi specialistici di supporto tecnico–scientifico da parte di Enti pubblici, Agenzie ed Istituti di Ricerca, finalizzati alla realizzazione delle azioni progettuali;
- g) prestazioni d’opera intellettuale (collaborazioni coordinate e continuative, consulenze e prestazioni rese da esperti), connesse alla realizzazione delle azioni progettuali, in particolare per le attività di supervisione tecnica, verifica e validazione delle fasi progettuali, validazione dati ed audit;
- h) I.V.A., nella misura prevista dalla legge.

Tutte le spese sostenute relative all’acquisizione sul mercato di lavori, servizi e forniture sono riconosciute sulla base della documentazione attestante la relativa spesa.

ART. 7 – ULTERIORI OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune di _____ si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni normative vigenti in materia ambientale e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad osservare quanto stabilito nel presente Disciplinare.

Il Comune di _____ dovrà inoltre provvedere ad installare, sul luogo dei lavori, un tabellone di dimensioni 3.00 m. x 2.00 m., recante le indicazioni previste dalle Leggi e dai regolamenti vigenti, con uno spazio riservato a evidenziare la partecipazione della Regione Veneto, di superficie pari ad almeno il 25% della superficie del tabellone, secondo la tipologia grafica riportata nell’**allegato “Sub A”** al presente Disciplinare, che ne forma parte integrante.

Alla base del tabellone dovrà comparire altresì, in caratteri analoghi a quelli usati per le indicazioni di legge, la dicitura “Progetto finanziato con fondi del “Programma Nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani - DM n. 269 del 29/12/2020”.

Tale dicitura dovrà essere contenuta in un rettangolo di larghezza pari a quella del tabellone, con caratteri e colori analoghi a quelli previsti per il logo ufficiale della Giunta Regionale del Veneto.

ART. 8 - CODICE UNICO DI PROGETTO

Per i lavori in parola, il Comune di _____ dovrà fare riferimento al C.U.P. _____ già riportato all’art. 4 dell’Accordo di Programma approvato con DGR n. 1687/2022, secondo quanto stabilito con Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 e Deliberazione CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002. È obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all’intervento. In assenza del codice C.U.P. non saranno possibili erogazioni.

ART. 9 – RISOLUZIONE E REVOCA DEL FINANZIAMENTO



1. Il presente Disciplinare può essere risolto in ogni momento, qualora sopraggiunga in capo ad una delle parti l'impossibilità di attendere rispetto agli impegni assunti per ragioni ad essa non imputabili, qualora uno dei contraenti incorra in gravi inadempienze rispetto alle disposizioni del medesimo Disciplinare, oppure in caso di modifiche dell'assetto istituzionale.
2. Il presente Disciplinare può inoltre essere risolto in caso di revoca del finanziamento concesso a valere sulle risorse disposte con DM 269/2020 e ss.mm.ii., nelle ipotesi di inadempienza da parte del soggetto beneficiario e/o attuatore, previa formale contestazione, come previsto dall'articolo 7, comma 1, del medesimo decreto ministeriale. In tal caso, i contributi pubblici stanziati sono revocati alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

ART. 10 - REGISTRAZIONE

Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in base all'art. 16 della Tab. All. "B" del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni, sarà soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2° del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni.

Il presente Disciplinare, che si compone di 10 articoli, redatto su 8 facciate intere e sin qui alla nona, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per la Regione del Veneto

Per il Comune di _____

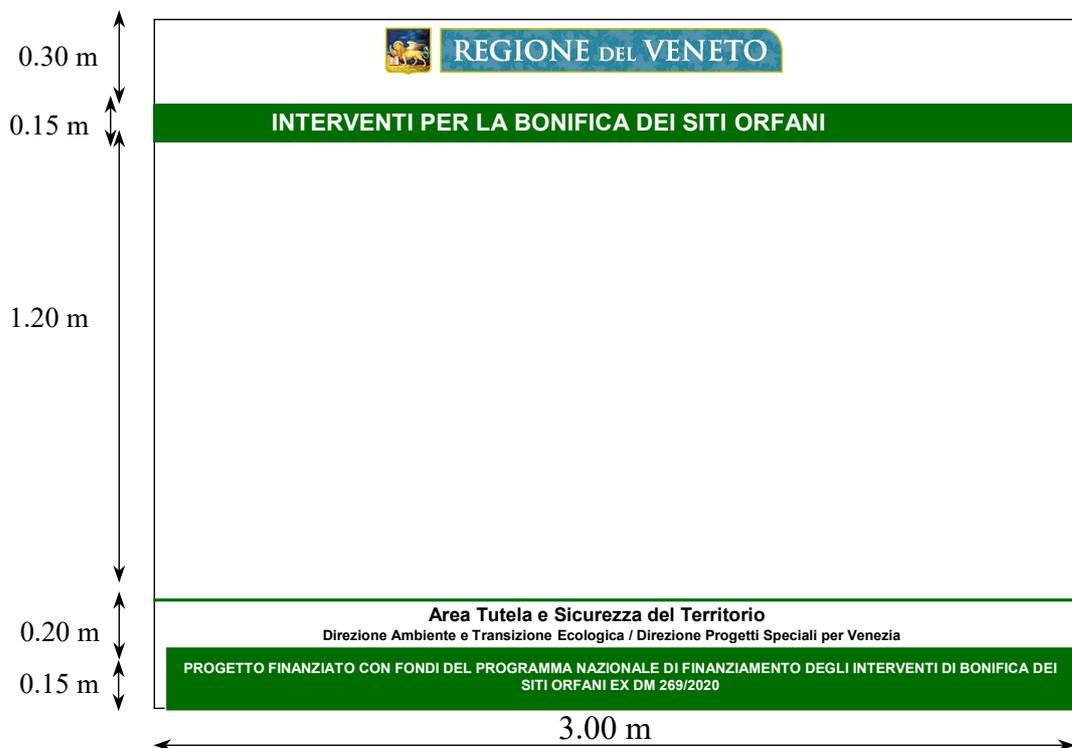
(firma digitalmente)

(firma digitalmente)



ALLEGATO sub A

CARTELLO DI CANTIERE

**Descrizione cartello**

Per miglior chiarezza si descrivono separatamente le cinque FASCE del cartello di cantiere; sul lato sinistro sono riportate le relative dimensioni.

FASCIA 1

Al centro: logo/emblema della Regione Veneto (vedere nota n. 2) contenente le scritte "REGIONE DEL VENETO" (il colore della barra Regione del Veneto dovrà essere Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati).

FASCIA 2

La scritta "INTERVENTI PER LA BONIFICA DEI SITI ORFANI", di colore bianco su sfondo verde (vedere nota n. 1).

FASCIA 3

Fondo bianco (spazio per descrizione delle opere).



FASCIA 4

Sovrapposta una riga di colore verde (vedere nota n. 1).

Centrale e sovrapposte l'una all'altra le scritte dell'Area e della Direzione Regionale: "Area Tutela e Sicurezza del Territorio" e sotto "Direzione Progetti Speciali per Venezia", nel caso il sito ricada nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia, oppure "Direzione Ambiente e Transizione Ecologica", nel caso di interventi ricadenti al di fuori del suddetto territorio, con lo stesso carattere e di colore verde (vedere nota n. 1) su sfondo bianco.

FASCIA 5

scritta "PROGETTO FINANZIATO CON FONDI DEL PROGETTO NAZIONALE DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI SITI ORFANI EX DM 269/2020", di colore bianco su sfondo verde (vedere nota n. 1).

RIPRODUZIONE IN QUADRICROMIA

(vedere nota n. 1)

RIPRODUZIONE MONOCROMATICA

(vedere nota n. 1)

Nota n. 1

	Web	
Verde	Colori RGB	Quadricromia
	Rosso: 0 Verde: 102 Blu: 0	Ciano: 82 Magenta: 21 Giallo: 100 Nero: 28

Nota n. 2

In adempimento alle disposizioni sull'immagine coordinata della Regione del Veneto si deve fare riferimento al "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto", di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 525 del 30/04/2018, come riscontrabile sul sito web della Regione del Veneto <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=369171>

